FEDERAZIONE GILDA UNAMS
snadir
ALL'ALBO SINDACALE

NOTIZIARIO DELLA SCUOLA E PER LA SCUOLA
Snadir - LOMBARDIA , via C. Correnti n. 47 BERGAMO - Tel. 0350460230
E-mail: lombardia@snadir.it - N. Verde 800.820.765
Anno V luglio n. 9/2019

COMUNICATO STAMPA LOMBARDIA

CONCORSO ORDINARIO PER GLI INSEGNANTI DI RELIGIONE?

LO SNADIR DICE NO!

di Giuseppe Favilla

Martedì 20 u.s. nelle commissioni congiunte Lavoro e Cultura, sono stati discussi gli emendamenti del DL 2222 sulle norme urgenti per la risoluzione del precariato, detto anche decreto "Salvaprecari". Diversi sono stati gli emendamenti presentati per gli insegnanti di religione: in modo particolare quelli di stampo leghista che ha come autore il Senatore Pittoni, presidente della VII Commissione Istruzione Senato e poi quello a firma PD e M5S a firma Lepre e Frate emendamento n. 1.051. Un emendamento quest'ultimo che trovava l'appoggio del nostro sindacato in quanto finalmente si poneva una volta per tutte fine al precariato storico e la certezza che negli anni a venire coloro i quali ad oggi non erano soddisfatti nel ruolo lo sarebbero stati grazie allo scorrimento della graduatoria ad esaurimento che si veniva a formare dopo le prove concorsuali non selettive.

Ebbene l'on. Toccafondi, di cui ci asteniamo ulteriori commenti in quanto artefice della legge 107/2015 ai tempi del Governo Renzi, ha fatto si far ritirare l'emendamento 1.051 presentando e facendo sottoscrivere due emendamenti assolutamente IRRISPETTOSI degli insegnanti di religione con oltre 36 mesi di servizio. L'on. Lepre e l'on. Frate propositori dell'emendamento 1.051 hanno sottoscritto irresponsabilmente l'emendamento 1.050 e 1.052 che vanno diametralmente contro la risoluzione del precariato!

Cosa vogliamo: un concorso straordinario semplificato, un aumento dell'organico dal 70 al 90% , una graduatoria ad esaurimento , una classe di concorso e la titolarità nella scuola. Questo è in sintesi quanto vogliamo per noi e per i nostri colleghi. Solo DOPO aver espletato il concorso straordinario riservato e semplificato, è giusto prevedere con regolarità con gli ordinari ogni tre anni così come la legge al momento dice.

Invece cosa è passato? Vorrei utilizzare una espressione colorita, ma non posso esprimermi in tal senso, ma ecco cosa hanno approvato in commissione: concorso ordinario da farsi tramite Intesa tra MIUR e CEI con una quota riservata, bontà loro, da destinare , una volta formata la graduatoria definitiva fino ad un massimo del 35% al personale con più di 36 mesi di servizio.

Non si parla di quote; non si parla da dove reperire i fondi; non si parla altro se non quello che di fatto prevede già la legge: un concorso ordinario! In cosa è modificata la legge 186/2003? Solo che per il concorso dopo 15 anni dal primo, i precari che oggi hanno alcuni maturato la bellezza di 19 anni di servizio, con punte di 25 e 30 anni, debba sottoporsi ad una procedura concorsuale SELETTIVA con l'elevato rischio che si fermi la corsa verso il ruolo subito dopo la valutazione dello scritto, perché bocciati. Bel decreto Salva Precari! Decreto TRUFFA!!!

Ricordiamo tutti il 2004 in Lombardia; ricordiamo tutti che il 23% in modo particolare nella primaria, furono lasciati senza ruolo e che ancora oggi insegnano da precari. Ma vogliamo dire anche l'altra truffa per i colleghi delle altre regioni dove sono esistono ancora le graduatorie degli idonei? Ebbene: questi colleghi sono ancor più presi in giro: per loro lo scorrimento è solo finché non ci saranno le nuove graduatorie, cioè fino a luglio 2020… Quanti di loro entreranno in ruolo? Forse nessuno!

Lo SNADIR DICE NO AL CONCORSO ORDINARIO e vuole subito un concorso straordinario semplificato e graduatorie ad esaurimento, per risolvere definitivamente la piaga del precariato. NON è GIUSTO; NON è EQUO trattare gli insegnanti di religione come docenti di serie B e C …. Lo SNADIR DELLA LOMBARDIA DICE BASTA ALL'INGIUSTIA; DICE BASTA ALLE DIFFERENZE TRA DOCENTI; DICE BASTA AD UNA POLITICA INIQUA E DISUMANA!

LOTTEREMO fino all'ultimo momento, PROPONENDO LE MODIFICHE GIUSTE PER LA DISCUSSIONE IN AULA prevista a partire da lunedì, tale scempio deve essere modificato a favore del precariato e realmente e non contro gli insegnanti di religione. I responsabili di tale scempio saranno chiamati a darne conto a tutti noi qualora si ostinassero a rimanere fermi nel loro proposito INIQUO, INGIUSTO E IRRESPONSABILE.